

In base all'indagine della Fondazione Agnelli FEM cresce ancora e mantiene la leadership provinciale tra gli istituti tecnici

Eduscopio, Fondazione Mach ancora prima tra gli istituti tecnici provinciali

La nuova edizione di Eduscopio, l'indagine della Fondazione Giovanni Agnelli che valuta gli esiti universitari dei diplomati, conferma anche per il 2025 la Fondazione Edmund Mach come una delle eccellenze dell'istruzione tecnica trentina. L'Istituto Agrario di San Michele all'Adige ottiene un Indice FGA pari a 85.8, in crescita rispetto all'anno precedente (81.65). L'Indice FGA, che combina quantità e qualità degli esami sostenuti al primo anno di università, rappresenta il principale indicatore della solidità della preparazione scolastica.

“Un incremento concreto - spiega il presidente FEM, Francesco Spagnoli - che dimostra non solo la continuità delle buone pratiche formative, ma anche la capacità dell'Istituto di migliorare ulteriormente i propri risultati. La FEM si conferma uno dei poli formativi di maggior qualità dell'intero territorio trentino”. Anche il dirigente scolastico, Manuel Penasa, esprime piena soddisfazione per il risultato. “Questi dati - spiega - ci permettono di comprendere l'efficacia del lavoro svolto e la capacità del corpo docenti di miglioramento continuo rispetto alla qualità della didattica e l'efficienza nel sostenere gli studenti nella propria preparazione e crescita. Tali competenze si esprimono al meglio nel primo anno di università”. Questo avanzamento rafforza la posizione di leadership della FEM all'interno dell'indirizzo tecnico-tecnologico, dove il divario rispetto agli altri istituti della provincia risulta ancora più evidente. Ottimo anche il risultato rispetto ai crediti universitari ottenuti dagli studenti FEM, rappresentato da un indice normalizzato che definisce il numero di crediti in percentuale su quelli previsti al primo anno di corso, e che ottiene un punteggio altissimo e pari a 96.6, in aumento rispetto all'anno precedente. Rispetto alla coerenza tra studi fatti e lavoro trovato, l'Istituto vanta una percentuale di studenti che, a due anni dal diploma, lavorano e hanno una qualifica professionale perfettamente in linea con il titolo di studio conseguito pari a 40,16, in sensibile aumento rispetto all'anno precedente e valore più alto rispetto agli altri istituti tecnici tecnologici. Rispetto all'indice di occupazione, ovvero la percentuale degli studenti occupati su coloro che non si sono immatricolati all'università, il valore della Fondazione è pari a 57.72, in sensibile aumento, che ci posiziona al quinto posto rispetto agli altri istituti con medesimo indirizzo di studi.